



COMUNE DI MONTELABBATE
 Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 23/02/2023

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 23/02/2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALL'APPROVAZIONE DI LAVORI IN REGIME DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 163 DEL D.LGS. 50/2016 PER GLI INTERVENTI VOLTI A FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE DI EMERGENZA IN VIA CALAMONE DOVUTA AI FENOMENI METEOROLOGICI AVVERSI

L'anno duemilaventitré addì ventitré del mese di febbraio alle ore 19:05 nella sala delle adunanze Consiliari di questo comune, convocato con avviso consegnato a ciascun Consigliere come da apposito regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla discussione del presente argomento risultano presenti i Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	FERRI CINZIA	Si	
CONSIGLIERE	PENSERINI RAMONA	Si	
CONSIGLIERE	DAMIANI EMANUELE	Si	
CONSIGLIERE	FARONI LUCA	Si	
CONSIGLIERE	ANTOGNOLI MARIA	Si	
CONSIGLIERE	PATRIGNANI VITTORIA	Si	
CONSIGLIERE	MERCANTINI MARCO		Si
CONSIGLIERE	GOLINI MAURIZIO	Si	
CONSIGLIERE	MONTAGNA ANITA		Si
CONSIGLIERE	COLAIANNI MARCO	Si	
CONSIGLIERE	DE MARCHI GIOVANNA	Si	
CONSIGLIERE	SABATTINI CHRISTIAN	Si	
CONSIGLIERE	RISERVATI PAOLO	Si	

Totale Presenti: **11**

Totale Assenti: **2**

Assume la Presidenza il Sig. CINZIA FERRI nella sua qualità di Presidente del Consiglio .

Partecipa la Dott.ssa TRAMONTANO ROSA, nella sua qualità di SEGRETARIO Comunale, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
[...] e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità di arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- l'art. 193 del D.Lgs 267/2000, al secondo comma, prevede tra l'altro che l'organo consiliare adotti tutti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- in corrispondenza con la fine del mese di Gennaio 2023, la pioggia persistente e copiosa ha determinato movimentazioni di versanti, argini ed ha riempito la sede carrabile di via Calamone non rendendo possibile procedere al ripristino delle condizioni originarie dei suindicati versanti con immediatezza poiché le condizioni del terreno non consentivano la movimentazione dello stesso e consentendo però al personale assegnato al Settore Tecnico – Lavori Pubblici – di attivarsi per fare fronte, ove possibile, all'urgenza di che trattasi mediante l'apposizione della segnaletica stradale;

Evidenziato che, da controlli successivi effettuati sul territorio si è ritenuto necessario attivare immediatamente quegli interventi volti al ripristino definitivo delle condizioni di sicurezza della via interessata, anche mediante l'intervento di ditta esterna specializzata, che per l'estensione del territorio coinvolto si è ritenuto necessario proseguire anche nei giorni successivi allorché condizioni climatiche mutate sono divenute propizie per la completa risoluzione del problema;

Ribadito che, l'efficienza e la tempestività degli interventi è stata di estrema importanza, in quanto la situazione di urgenza verificatasi rappresentava un reale pericolo per l'utenza stradale e che un mancato tempestivo intervento sarebbe stato potenzialmente idoneo a qualificarsi come causa dell'incremento dell'entità dei costi per il ripristino della sicurezza;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce, tra l'altro che *"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità"* e che *"L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico"*;

Preso atto del verbale redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 in data 06/02/2023 dal Geom. Lorenzo Ballotta nella qualità di Tecnico comunale, che, ritenendo di non poter indugiare per la risoluzione delle problematiche esposte, acclarava lo stato di urgenza degli interventi suindicati come da ulteriore perizia giustificativa dei lavori che qui si allega;

Considerato che in ragione della necessità di porre in essere immediatamente tutte le azioni necessarie alla tutela della sicurezza pubblica e della protezione civile, in pari data, veniva contattata la Ditta **Autotrasporti e Movimento**

Terra C.T. Fratesi Fausto che svolge opere pubbliche per conto di questo Ente, ciò al fine di esporre la problematica sopra descritta e poter acquisire la disponibilità all'esecuzione dei lavori in regime di somma urgenza;

Atteso che la suddetta impresa, ha manifestato la propria disponibilità dichiarando di essere pronta all'immediato inizio dei lavori e di possedere già i mezzi e attrezzature idonee all'esecuzione dei lavori; con lo stesso verbale del 06/02/2023 si è pertanto ordinato alla suddetta impresa i lavori di somma urgenza sopra individuati, concordando un prezzo a corpo dell'opera;

Considerato che l'importo complessivo dei lavori, è stato stimato in presunti € 18.000 (euro diciottomila), iva compresa;

Atteso che Il Responsabile del Servizio Lavori pubblici in qualità di organo competente ha attestato la necessità di tali spese per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 16/02/2023, di approvazione della perizia giustificativa dei lavori in somma urgenza sottoscritta dal Geom. Lorenzo Ballotta in data 06/02/2023 in qualità di Responsabile del Settore Lavori pubblici;

Considerato che la somma da pagare dovuta alla ditta **Autotrasporti e Movimento Terra C.T. Fratesi Fausto**, in quanto afferente a lavori pubblici di somma urgenza secondo il disposto dell'articolo 191 comma terzo del TUEL costituisce sempre debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194 D.Lgs. 267/2000, e che il relativo riconoscimento e conseguente stanziamento in bilancio della somma occorrente a farvi fronte compete al Consiglio Comunale ex art. 193 D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge n. 228/2012, il quale testualmente recita:

Articolo 193 Salvaguardia degli equilibri di bilancio

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

Ritenuto dunque, per tutte le ragioni di fatto e di diritto sopra rappresentate, che si verta in materia di debito fuori bilancio legittimamente riconoscibile ai sensi della lettera e) dell'art. 194 D.Lgs. 267/2000 e che l'analisi di necessità

e di arricchimento da parte dell'ente si evincono dalla deliberazione della giunta comunale in precedenza richiamata approvante la perizia giustificativa dei lavori in somma urgenza;

Atteso che il Responsabile Unico del Procedimento ha attestato la necessità di tali spese per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Ritenuto dover far fronte alla spesa derivante dalla necessità di finanziare il debito fuori bilancio di € 18.000 (euro diciottomila);

Ritenuto pertanto di provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra indicato, per l'importo complessivo di € 18.000 (euro diciottomila) e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Atteso che la somma occorrente a finanziare a tale debito, costituente debito fuori bilancio trova comunque la corrispondente copertura nel capitolo n. 11990 "*manutenzione ordinaria strade*" del bilancio di previsione 2023-2025;

Vista l'attestazione resa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c. 1° del T.U. n. 267/2000 e s.m.i.) e del responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1° del T.U. n. 267/2000 e s.m.i.);

Visto il parere dell'organo di revisione, allegato alla presente deliberazione;

DELIBERA

1. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio descritto in premessa.

2. **di provvedere** al finanziamento del presente debito fuori bilancio, per l'importo complessivo di € 18.000 (euro diciottomila), che trova copertura nel capitolo n. 11990 "*manutenzione ordinaria strade*" del bilancio di previsione 2023-2025;

3. **di demandare** al Responsabile del Settore l'adozione dell'atto di impegno spesa nei confronti della Ditta incaricata con verbale di somma urgenza del 06/02/2023;

4. **di dare atto** che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

5. **di disporre**, l'invio all'ANAC della comunicazione del prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento ai sensi del comma 9 dell'art. 163 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii; nonché la pubblicazione sul profilo del committente degli atti di cui alla presente procedura ai sensi del comma 10 dell'art. 163 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii;

6. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

7. **di comunicare** tempestivamente a terzi la regolarizzazione della spesa;

8. **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000.

9. **di dichiarare**, con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori, la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della sopra riportata proposta, che si intende qui integralmente riportata anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 – bis del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, allegati alla presente;

Relazione sulla proposta in oggetto il Segretario Rosa Tramontano.
Interviene il Consigliere comunale Maurizio Golini e il Sindaco Cinzia Ferri.

La relazione e gli interventi sono registrati su supporto elettronico per essere successivamente trascritti e conservati, in versione integrale, presso la Segreteria Comunale.

Con votazione espressa per alzata di mano dai presenti ed avente il seguente esito:

Consiglieri presenti: 11;
Astenuiti: 0;
Voti favorevoli: 11;
Voti contrari: 0;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta.

Stante l'urgenza rappresentata degli adempimenti consequenziali;

Per l'Immediata Eseguità si procede con successiva e separata votazione.
Con votazione espressa per alzata di mano dai presenti ed avente il seguente esito:

Consiglieri presenti: 11;
Astenuiti: 0;
Voti favorevoli: 11;
Voti contrari: 0;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE CINZIA FERRI	IL SEGRETARIO TRAMONTANO ROSA
---------------------------------------	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Montelabbate ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.